

nome progetto	Prevenzione e accoglienza nella cura: Giovani Energie di Cittadinanza															
ambito d'intervento	Settore: : A - assistenza. Area: 15 - salute															
Posti e sedi	<p>n. 4 volontari senza vitto e alloggio, presso l' Associazione nelle sedi sotto indicate:</p> <table border="1" data-bbox="367 593 1484 884"> <thead> <tr> <th><u>Sede di attuazione</u></th> <th><u>Comune</u></th> <th><u>Indirizzo</u></th> <th><u>Cod. sede</u></th> <th><u>N. vol. per sede</u></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Lilt</td> <td>Frosinone</td> <td>Corso Lazio 25</td> <td>119677</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>Iris</td> <td>Sora (Fr)</td> <td>Via San Marciano snc</td> <td>119679</td> <td>2</td> </tr> </tbody> </table> <p>Si riserva 1 posto a 1 giovane disabile nella sede della Lilt di Frosinone</p>	<u>Sede di attuazione</u>	<u>Comune</u>	<u>Indirizzo</u>	<u>Cod. sede</u>	<u>N. vol. per sede</u>	Lilt	Frosinone	Corso Lazio 25	119677	2	Iris	Sora (Fr)	Via San Marciano snc	119679	2
<u>Sede di attuazione</u>	<u>Comune</u>	<u>Indirizzo</u>	<u>Cod. sede</u>	<u>N. vol. per sede</u>												
Lilt	Frosinone	Corso Lazio 25	119677	2												
Iris	Sora (Fr)	Via San Marciano snc	119679	2												
breve descrizione del progetto Destinatari e beneficiari del progetto Obiettivi	<p>Il progetto “Prevenzione e accoglienza nella cura” si svolgerà nel territorio della provincia di Frosinone, prevedendo sia interventi educativi e di prevenzione legati alle malattie oncologiche, sia interventi di umanizzazione dell'accoglienza del paziente oncologico.</p> <p>L'intervento verrà realizzato in co-progettazione da CESV e 2 organizzazioni di volontariato che si occupano di tematiche oncologiche: Lilt - Lega Italiana contro i Tumori e Iris onlus. Valore aggiunto di questa co-progettazione sta nella possibilità di condividere esperienze ed approcci metodologici tra realtà diverse che operano nello stesso settore di intervento.</p> <p>Destinatari e beneficiari</p> <p>I destinatari diretti del progetto saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - circa 18.000 pazienti del territorio di Frosinone nella fase dei trattamenti di chemioterapia - le rispettive famiglie - circa 20.000 cittadini coinvolti nelle azioni di informazione e prevenzione. <p>I beneficiari, oltre la popolazione residente nei 91 comuni della provincia, saranno invece i servizi sanitari, che grazie alla prevenzione risparmieranno risorse rilevanti per cure non necessarie, e avranno inoltre un supporto qualificato per i pazienti oncologici.</p> <p>Obiettivo generale del progetto è promuovere la salute dei cittadini della provincia di Frosinone.</p>															

Questo obiettivo sarà raggiunto in primo luogo informando correttamente le persone sulle conseguenze negative che le abitudini di cattiva alimentazione possono avere e dunque stimolare la maturazione da parte loro di scelte responsabili. In secondo luogo prendendosi cura in maniera globale del paziente oncologico e del familiare fin dal primo accesso in ospedale, prestando attenzione non soltanto ai bisogni di cura ma anche ai bisogni emotivi ed affettivi come il sentire di trovarsi in un ambiente accogliente, rassicurante. E' importante riconoscere l'individualità della persona in un frangente della propria storia in cui la percezione di minaccia per la propria salute o sopravvivenza è un contenuto psichico centrale. In altre parole si tratta di intercettare anche quei bisogni che rimangono spesso inespressi o taciuti, il cui soddisfacimento concorre a creare intorno al paziente un luogo sicuro in cui muoversi, relazionarsi ed affrontare il percorso di cure.

**obiettivi
specifici**

Obiettivi specifici del progetto sono i seguenti:

- 1 promuovere la prevenzione delle malattie tumorali attraverso una corretta informazione sui temi degli stili di vita salutari e dell'alimentazione corretta;
- 2 assistere i pazienti oncologici e i loro familiari promuovendo un approccio olistico alla cura e l'umanizzazione delle cure;
- 3 organizzare campagne informative itineranti, per sensibilizzare la popolazione.

Risultati attesi e indicatori di risultato

risultati attesi

Ci si aspetta di raggiungere i seguenti risultati:

- 18.000 pazienti oncologici e familiari assistiti
- 20.000 cittadini informati e sensibilizzati

Per misurare la buona riuscita del progetto sarà svolta una misurazione precisa delle tendenze dei destinatari a inizio e fine progetto, attraverso il numero degli utenti rivolti allo sportello informativo e il polo oncologico. Si chiederà quindi ai destinatari di compilare un questionario riguardante la loro propensione rispetto alle abitudini alimentari e all'accoglienza ricevuta.

Ci aspettiamo che rispetto ai risultati dei questionari iniziali si riscontrerà:

- 1) ricorso a una alimentazione più corretta per il 50% della popolazione coinvolta nella campagna di prevenzione
- 2) giudizio positivo almeno dell'80% dei pazienti oncologici sulle attività di accoglienza in reparto.

**Condizioni di
servizio**

30 ore – 5 giorni settimanali

I volontari dovranno essere disposti agli spostamenti locali, avere una flessibilità oraria e dare la disponibilità saltuaria per svolgere servizio anche nei weekend in occasione di eventi e manifestazioni.

ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

I volontari saranno coinvolti pienamente in tutte le azioni del progetto, portando avanti le attività sotto elencate con la supervisione e in stretta collaborazione con l'equipe di specialisti.

Azioni del progetto	Ruolo dei volontari del servizio civile
1 Sportello informativo	<ul style="list-style-type: none"> - parteciperanno all'elaborazione del testo delle locandine per pubblicizzare lo sportello - parteciperanno all'elaborazione e composizione dei questionari per gli utenti - aiuteranno ad animare quotidianamente la pagina Facebook dello sportello e del sito delle associazioni - accoglieranno le persone allo sportello e li indirizzeranno agli operatori esperti
2 Organizzazione dell'accoglienza in ospedale	<ul style="list-style-type: none"> - Affiancheranno i volontari più esperti nell'accoglienza, nell'orientamento e nell'accompagnamento dei pazienti all'interno dei reparti - Organizzeranno le attività di socializzazione per malati e famigliari
3 Campagne informative di sensibilizzazione	<ul style="list-style-type: none"> - parteciperanno all'elaborazione e composizione del testo dei materiali informativi: manuali, brochure, manifesti, locandine - parteciperanno alla pubblicizzazione dell'avvio delle campagne tramite: sito degli enti, pagina facebook e distribuzione dei materiali informativi nei luoghi pubblici del territorio - parteciperanno all'organizzazione di seminari e incontri a scuola - aiuteranno a gestire seminari e incontri a scuola.
4 monitoraggio del progetto	<p>Rispetto al sistema di monitoraggio descritto al punto 7, i volontari collaboreranno con le seguenti mansioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - somministrare i questionari - elaborare i dati dei questionari

formazione generale

Nella realizzazione dei diversi moduli formativi sarà utilizzata la Metodologia Attiva che alterna diverse situazioni e tipi di coinvolgimento da parte dei volontari. L'equipe formativa ha a sua disposizione un'ampia gamma di strumenti didattici più o meno strutturati tra cui possiamo citare:

Tecniche e metodologie di realizzazione e previste:

- il lavoro in piccoli gruppi
- la lezione frontale
- comunicazione in plenaria
- lo studio dei casi

**Contenuti
della
formazione:**

- il **gioco di ruolo (roleplay)** e le **simulazioni**

Piattaforma di E – learning

Per la gestione delle attività formative il CESV si avvarrà inoltre del supporto di strumenti e metodi di formazione in rete a distanza (eLearning).

La formazione si svilupperà come definito dalla Determina UNSC del 4/4/06, secondo i seguenti moduli:

Dalla Patria all'azione solidale	Definizione di un'identità di gruppo dei volontari in servizio civile che esprimeranno le loro idee sul servizio civile, le proprie aspettative, le motivazioni e gli obiettivi individuali.
Dall'OdC al SCN	Il passaggio dall'obbligo alla gratuità, una scelta consapevole per la crescita sociale e individuale
Il dovere di difesa della Patria	La difesa civile, la pace e diritti umani alla luce della Costituzione italiana, della Carta Europea e dell'ONU
La difesa civile non armata e nonviolenta	Come si realizza la difesa alternativa sul piano istituzionale, di movimento e della società civile. La "gestione e trasformazione nonviolenta dei conflitti", tra quotidiano e internazionale
La protezione civile	Protezione civile intesa come collegamento tra difesa della Patria e difesa dell'ambiente, del territorio e delle popolazioni
La solidarietà e le forme di cittadinanza	Il principio costituzionale di solidarietà sociale e la lotta all'emarginazione e all'esclusione sociale. Il concetto di cittadinanza e di promozione sociale, come appartenenza ad una collettività territoriale. La cittadinanza attiva, il servizio civile come anno di impegno, di condivisione e di solidarietà. Rapporto tra le istituzioni e le organizzazioni della società civile per la promozione umana e la difesa dei diritti delle persone. Una sussidiarietà per un welfare dei diritti. Solidarietà tra globalizzazione e territorio, un approccio multiculturale.
SCN, volontariato e associazionismo	Affinità e le differenze tra le varie figure che operano sul territorio. Sarà chiarito il significato di "servizio" e di "civile"
La normativa e la Carta di impegno	Le norme previste dal legislatore, nonché quelle di applicazione che regolano il sistema del servizio civile nazionale
Diritti e doveri del volontario SCN	Ruolo e la funzione del giovane in Servizio
Presentazione dell'Ente	Storia, caratteristiche, obiettivi e modalità organizzative della Rete Bianca e Bernie
Il lavoro per progetto	Progettazione: valutazione di esito, di efficacia ed efficienza del progetto e la valutazione della crescita umana dei volontari in SCN

Durata La formazione generale ha una durata di 45 ore

**Formazione
specificata**

All'interno del progetto, la formazione specifica è considerata come parte integrante del percorso educativo rappresentato dal servizio civile. Nell'approccio adottato, il percorso di formazione non avrà infatti solo lo scopo di fornire ai giovani le conoscenze pratiche necessarie per il lavoro operativo, ma anche quello di motivare i giovani e stimolare la loro sensibilità rispetto a temi come la solidarietà, i diritti fondamentali delle persone, l'impegno sociale e civico e a mettere alla prova competenze trasversali necessarie alla futura entrata nel mondo del lavoro.

Tecniche e

In considerazione di questo, la formazione non sarà strutturata solo sulla base di "lezioni frontali", ma prevederà invece metodologie interattive e che rendano possibile la

**metodologie
di
realizzazione
previste:**

partecipazione attiva da parte dei giovani del servizio civile, in un contesto di lavoro di gruppo e di presa in carico responsabile dell'elaborazione delle tematiche proposte., con attenzione al compito da svolgere e alla gestione del tempo e degli strumenti a disposizione.

**Contenuti
della
formazione:**

Lo scopo della formazione non sarà solo quello di fornire ai giovani del servizio civile nozioni sulle conoscenze tecnico-teoriche necessarie al lavoro, ma anche quello di dare ai giovani stessi strumenti in ambito relazionale, e di renderli pronti a cogliere certe necessità di comunicazione con gli utenti e i loro familiari, di interpretarle nel modo più corretto, di rispondere in maniera adeguata.

Presentiamo di seguito il programma dei moduli:

Modulo	Contenuti formativi	Monte ore
Modulo 1: Accoglienza	⇒ Accoglienza e autopresentazioni	6 ore
Modulo 2: alimentazione errata e cattive abitudini	⇒ Abitudini alimentari e stato nutrizionale; ⇒ Prevenzione del rischio di patologie psico-fisiche correlate ad una non corretta alimentazione; ⇒ Sviluppo delle patologie come cancro, diabete e patologie cardiovascolari dall'alimentazione errata; ⇒ "Comportamenti a rischio" e conseguenze sulla salute da essi; ⇒ legislazione ed educazione in campo sanitario ed alimentare;	12 ore
Modulo 3: prevenzione e la cultura dello stile di vita sano	⇒ Adozione di uno stile di vita sano ⇒ psicologia dell'alimentazione ⇒ Consapevolezza del rischio connesso all'uso e abuso di sostanze psicoattive, alcol, fumo; ⇒ Influenza sullo sviluppo neurobiologico del cervello e quindi le funzioni cognitive, comportamentali ed emotive dal' uso precoce nell'adolescenza di alcol, fumo e cannabis; ⇒ Prevenzione delle dipendenze da queste sostanze;	12 ore
Modulo 4 : Codice deontologico del volontariato in oncologia e accoglienza	⇒ Conoscenza della normativa di settore e ruolo del volontario in oncologia; ⇒ Organizzare un backoffice ed un front office La presa in carico del paziente ⇒ Analisi delle richieste ⇒ Dare risposte efficaci	10 ore
Modulo 5: Organizzazione delle strutture sanitarie	⇒ Conoscenza di ruoli, funzioni e modalità tecnico-organizzative dell'U.O.C. di oncologia medica ⇒ Conoscenze delle risorse e della rete dei	10 ore

Durata

	servizi ospedalieri collegati alla patologia oncologica ⇒ Conoscenza delle dinamiche del lavoro interdisciplinare	
Modulo 6: Organizzazione delle campagne di sensibilizzazione	⇒ Elaborare un piano di lavoro ⇒ Come pubblicizzare un evento ⇒ Accoglienza dei partecipanti ad un evento	10 ore
MODULO 7: Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari ai progetti di servizio civile	⇒ Valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute connessi all'attività dell'Ente in generale e dei compiti assegnati ai giovani in servizio civile nello specifico.	4 ore
MODULO 8: Orientamento al lavoro	⇒ Legislazione sul lavoro e i soggetti del mercato del lavoro ⇒ La ricerca di un impiego ⇒ La scrittura del CV ⇒ Il colloquio di lavoro ⇒ La certificazione delle competenze informali	8 ore
Totale monte ore		72 ore

Competenze acquisibili dai volontari:

Il presente progetto fornirà ai giovani in servizio i seguenti attestati validi ai fini professionali:

L'Università La Sapienza di Roma riconosce crediti formativi per le seguenti Facoltà e corsi di Laurea:

Facoltà di Medicina e Psicologia con i Corsi di Laurea in:

- Scienze dell'Educazione e della Formazione (triennale) 12 CFU
- Pedagogia e scienze dell'Educazione e Formazione (Magistrale) 12 CFU

L'Università La Sapienza di Roma riconosce eventuali tirocini per le seguenti facoltà o corsi di Laurea:

Facoltà di Medicina e Psicologia con i Corsi di Laurea in:

- Scienze dell'Educazione e della Formazione (triennale)
- Pedagogia e scienze dell'Educazione e Formazione (Magistrale)

I giovani in Servizio Civile presso i progetti della rete Giovani Energie di Cittadinanza curata dal CESV acquisiranno una serie di competenze sia di tipo tecnico che trasversale importanti e spendibili in termini di occupabilità futura, che verranno attestate sia dallo stesso CESV che da un ente di formazione per adulti come il CPIA 3 di Roma:

1) Il CESV, rilascerà a fine servizio un attestato relativo alle competenze acquisite durante i percorsi di formazione generale e specifica e alle mansioni svolte durante l'espletamento del servizio.

Nello specifico le competenze acquisite e riconosciute sono:

- Elementi di Comunicazione
- Elementi di Gestione del conflitto
- Il lavoro in gruppo
- Leadership
- Attività svolte nello specifico progetto.

2) In base a una convenzione stipulata con CESV, il 3° CPIA di Roma – Centro provinciale per l’Istruzione degli Adulti , rilascerà ai volontari una attestazione che individua per ogni volontario e ogni progetto specifico le competenze operative e trasversali acquisite nello svolgimento del percorso di servizio civile, che li preparino all’entrata nel mondo del lavoro.

Nello specifico le competenze acquisite e riconosciute attraverso questi 2 percorsi sono:

Competenze Organizzative:

- programmazione delle attività
- problem solving
- gestione attività di amministrazione e contabilità
- gestione attività di raccolta fondi
- organizzazione e gestione eventi
- utilizzo piattaforme e sistemi informatici

Competenze Relazionali:

- capacità di mediazione
- saper gestire i rapporti interpersonali
- saper lavorare in equipe

Competenze Emozionali:

- capacità di prendere iniziativa
- capacità decisionale
- fiducia in se stessi
- senso di responsabilità
- propensione al cambiamento e sapersi adattare ai contesti

Oltre alla attestazione delle competenze acquisite, i progetti della Rete, si avvarranno di una serie di convenzioni e protocolli di intesa con Istituzioni educative, l’Università e Reti di Terzo Settore che offriranno ai giovani in servizio civile la possibilità di veder valorizzata e certificata la propria crescita in termini di competenze trasversali e specifiche e sviluppare esperienze formative on the job e tirocini lavorativi presso più di 40 strutture in tutta la regione.

Il Sistema Orientamento al Lavoro dell’Università La Sapienza – SOUL – ed il CESV Lazio hanno stipulato una convenzione riguardante l’orientamento al lavoro e la realizzazione di bilanci di competenze a favore dei giovani del Servizio Civile.

La convenzione in oggetto garantisce in particolare ai giovani del servizio civile impiegati nel progetto:

- Segnalazione ai giovani del SCN di opportunità di lavoro offerte dalle aziende e dalle associazioni partner di SOUL e della rete Giovani Energie di Cittadinanza;
- Promozione di iniziative di orientamento al lavoro dei giovani del SCN curate da SOUL e CESV Lazio;
- Possibilità di realizzazione di colloqui e comunicazione diretta con le aziende

associate a SOUL;

- Valorizzazione delle competenze sviluppate nel corso dell'anno di servizio civile.

Il CESV ha inoltre stipulato tre convenzioni con:

- il CNCA Lazio Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza del Lazio;
- il Consorzio di Cooperative Sociali - Associazione Città Visibile Onlus e
- la Rete di piccole associazioni non lucrative – PAIR

per lo svolgimento presso gli enti associati di tirocini lavorativi aperti ai giovani in servizio civile presso la rete coordinata dal CESV. Le convenzioni citate hanno le seguenti caratteristiche:

- fornire ai giovani associati di CESV e in particolare ai volontari che svolgono il servizio civile nei progetti della rete Giovani Energie di Cittadinanza e negli enti collegati al CESV la possibilità di svolgere un periodo di tirocinio/stage presso le proprie strutture e le strutture associate;
- si stima che le strutture adatte ad accogliere i giovani del servizio civile nei campi educazione, formazione, tutela dei diritti, immigrazione, ambiente, cultura, salute siano almeno 20 per una media di 5 inserimenti nel corso dell'anno, per un totale di 100 posti di tirocinio/stage;
- rilasciare una certificazione dell'avvenuto tirocinio/stage valida ai fini curriculari ed inseribile nella certificazione delle competenze.

Relativamente alle convenzioni citate il CESV si impegna a:

- utilizzare il percorso di valutazione delle competenze previsto nel progetto per indirizzare i giovani in servizio presso le opportunità di tirocinio più adatte al singolo giovane;
- organizzare i percorsi di tirocinio/stage in relazione alle disponibilità delle singole strutture di accoglienza;
- fornire un tutor e l'assicurazione dei giovani inseriti nei tirocini/stage.